Ministero dell'Istruzione e del Merito
DIREZIONE DIDATTICA QUINTO CIRCOLO
Via Manfredi, 40 – PIACENZA
Tel. 0523/458285/462913 - Fax 0523/716068
e-mail: pcee005008@istruzione.it
C.F. 80010210336 - sito: www.quintocircolopc.edu.it

Patto di corresponsabilità educativa

Premessa

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è un documento che deve essere sottoscritto (ai sensi del D.P.R. 235/07) contestualmente all'iscrizione all'istituzione scolastica. Mira a costruire un'alleanza educativa tra alunni, famiglie e scuola.

Le parti assumono impegni e responsabilità per definire, sulla base di una sana cooperazione educativa, un ambiente favorevole alla crescita integrale dei bambini ed un servizio educativo di qualità.

La scuola si impegna a:

- favorire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, agevolando il processo di formazione di tutti gli studenti, nel rispetto dei loro ritmi e tempi di apprendimento;
- garantire la piena integrazione degli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali) e realizzare iniziative concrete per il recupero di situazioni di difficoltà o di svantaggio, in un'ottica inclusiva, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- assicurare la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;
- prevenire, mediante iniziative di sensibilizzazione e diffusione di buone pratiche, episodi di bullismo e vandalismo, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso in cui essi si manifestino.

Le bambine e i bambini si impegnano a:

- osservare le regole della convivenza nel gruppo, rispettando le persone ed il loro contesto di riferimento;
- assumersi le responsabilità connesse ai loro compiti e farsi carico delle conseguenze delle proprie azioni;
- lavorare con impegno, individuando nei docenti figure di riferimento stabili;
- essere puntuali ed assidui nello svolgimento del lavoro a scuola e a casa;
- disporre del materiale di lavoro richiesto, avendone cura;
- sentirsi liberi di esprimere e comunicare ai propri insegnanti difficoltà proprie e del gruppo, allo scopo di ricercare le soluzioni più opportune;
- collaborare con i compagni e con tutti gli operatori della scuola;
- riflettere sul percorso educativo intrapreso e sui risultati conseguiti, accettando eventuali insuccessi nel lavoro e nel gioco con serenità e motivazione al miglioramento.

Le famiglie si impegnano a:

- rispettare le modalità e le strategie di insegnamento messe in atto dagli insegnanti e il loro ruolo formativo, senza delegare il proprio ruolo educativo;
- collaborare costruttivamente e confrontarsi con il personale scolastico per la formazione dei propri figli al fine della buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio, scarso impegno;
- sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza e l'assunzione di impegno e responsabilità degli alunni;
- rispettare il calendario scolastico e gli orari definiti dai piani organizzativi della scuola;
- aggiornarsi, attraverso un controllo costante del sito della scuola e dei canali di comunicazione adottati (piattaforme condivise), su eventuali cambiamenti relativi all'organizzazione della scuola;
- partecipare alle riunioni di ricevimento dei docenti, agli incontri istituzionali della scuola e alle attività programmate che prevedono il coinvolgimento delle famiglie in modo dialogico e propositivo;
- mandare a scuola i propri figli in adeguate condizioni igieniche e sanitarie;

- segnalare alla scuola allergie, intolleranze e particolari problemi di salute dei propri figli ed ogni altra informazione ritenuta utile per una maggiore conoscenza degli alunni;
- supportare i figli nell'apprendimento, incentivando i bambini ad essere autonomi e valorizzando le progressive acquisizioni di competenze;
- incentivare un dialogo quotidiano con i bambini, a partire dalle esperienze vissute a scuola;
- firmare tempestivamente le comunicazioni scuola-famiglia e le giustificazioni per le assenze;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- in caso di emergenza, riconoscere nella didattica a distanza una valida e formale alternativa alla didattica in presenza.

LA DIDATTICA A DISTANZA

La Didattica a distanza sarà attivata esclusivamente nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020.
In questo specifico caso, l'attuazione della DAD non potrà prescindere da un necessario rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie, nel rispetto dei ruoli e delle reciproche competenze. La scuola sarà in questo caso pronta a comunicare costantemente le scelte e a ricalibrare gli obiettivi da perseguire, a riprogettare le modalità didattiche ed i criteri di valutazione, in una continua ottica inclusiva, attenta al rilievo delle istanze dei bambini con bisogni educativi speciali. Le famiglie si impegneranno da parte loro a consultare periodicamente il sito e a stimolare l'alunno alla partecipazione autonoma e responsabile alle attività proposte.

In particolare la scuola si impegnerebbe a:

- attivare la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio
- ricalibrare gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;
- operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;

- aggiornare costantemente le famiglie attraverso la piattaforma gmail della scuola;
- progettare percorsi personalizzati, anche a distanza, per rispondere coerentemente a bisogni educativi speciali;
- fornire in comodato d'uso i tablet a sua disposizione in caso di necessità;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie;
- intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore degli alunni nell'ambito di un percorso di promozione di un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;

La famiglia si impegnerebbe a:

- consultare periodicamente il sito d'Istituto per prendere visione delle comunicazioni della scuola, dei documenti e dei regolamenti predisposti dall'Istituto scolastico per la didattica digitale integrata;
- stimolare l'alunno/a alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti in materia di privacy e in particolare vigilare affinché i contenuti e i materiali delle lezioni, condivisi nella piattaforma istituzionale, non vengano utilizzati in modo improprio.

Le alunne e gli alunni s'impegnerebbero a:

- collaborare proficuamente e responsabilmente con gli insegnanti e le compagne e i compagni di scuola, nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto;
- partecipare in modo attivo e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- non utilizzare in modo improprio i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e i materiali condivisi, nel rispetto delle norme vigenti a difesa della privacy.

Per la scuola

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Monica Caiazzo
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3 c.2 del D.Lgs. 39/93)